



LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 4 Dicembre II° di Avvento Is 11,1-10; Sal 71; Rm 15,4-9; Mt 3,1-12	* 8.15 def. ADAMI GELMETTI def. MARIA * 9.30 COMUNITÀ PARROCCHIALE * 11.00 def. FAM. SANDRIN def. TOMMASINI ERNESTO	Il suggerimento per la settimana di don Francesco: <i>Padre, tu che ci consideri tutti tuoi figli, fa che siamo lievito di speranza per assumere stili di vita sobri e solidali.</i> <hr/> Giovedì celebreremo la solennità dell'Immacolata Concezione della Vergine Maria. Nella Madonna, concepita senza il peccato originale, Dio ha voluto preparare una degna dimora per la nascita del Figlio suo Gesù. Le Sante Messe seguiranno l'orario della domenica a partire dalle due celebrazioni prefestive di mercoledì alle ore 16,30 e 18,30. Nel pomeriggio dell'Immacolata alle ore 15,30 in chiesa reciteremo il santo Rosario a cui seguirà il canto dei Vespri , la Benedizione Eucaristica e la Consacrazione della nostra Parrocchia al Cuore Immacolato di Maria.
Lunedì 5 Dicembre S. Saba Is 35,1-10; Sal 84; Lc 5,17-26	* 18.00 def. PIETRO e PINA	
Martedì 6 Dicembre S. Nicola Is 40,1-11; Sal 95; Mt 18,12-14	* 18.00 def. LUIGI e ELISA	
Mercoledì 7 Dicembre S. Ambrogio Is 40,25-31; Sal 102; Mt 11,28-30	* 16.30 def. GIORGIO e LUCIANO * 18.30 SANTA MESSA PREFESTIVA	
Giovedì 8 Dicembre Immacolata Concezione B.V. Maria Gn 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38	* 8.15 def. ANGELO * 9.30 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 11.00 def. FAM. CEOLETTA e TENUTI	
Venerdì 9 Dicembre S. Procolo Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19	* 18.00 def. DELL'ANTONIA BEATRICE (ann°)	
Sabato 10 Dicembre Beata Vergine di Loreto Sir 48,1-4.9-11; Sal 79; Mt 17,10-13	* 16.30 SANTA MESSA PREFESTIVA * 18.30 SANTA MESSA PREFESTIVA	
Domenica 11 Dicembre III° di Avvento Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145; Gc 5,7-10; Mt 11,2-11	* 8.15 def. FAM. FERRARI BRUNO * 9.30 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 11.00 def. FAM. GRANDOTTO	

Domenica prossima avremo il pranzo parrocchiale, per chi desidera ci sono ancora posti disponibili.

Sabato e domenica prossimi, negli orari delle Messe, saranno presenti dei Padri confessori per chi desidera accostarsi al Sacramento della Riconciliazione in vista delle Festività Natalizie.

Sono disponibili in sacrestia i calendari "Cinque pani d'orzo".

A Natale, lo vuole anche la tradizione, il bambino Gesù bussa alla porta di ogni famiglia chiedendo ospitalità; il presepe è il luogo privilegiato per questo importante incontro che genera in ogni uomo sentimenti di **pace, speranza e amore.**

Anche quest'anno abbiamo pensato di condividere questo meraviglioso stato d'animo fra tutte le famiglie della nostra parrocchia e del mondo mettendo in rete, tramite il nostro sito parrocchiale, le immagini dei presepi nati fra le mura domestiche, frutto dell'impegno di genitori, figli, nonni e nipoti che desiderano portare avanti questa meravigliosa tradizione.

Aspettiamo quindi le vostre foto (che verranno pubblicate esclusivamente sul nostro sito parrocchiale) Inviatelo al seguente indirizzo: armando.mutinelli@gmail.com - info@parrocchiarparona.it

Chi fosse in difficoltà per le fotografie e per l'invio delle stesse, può rivolgersi in sacrestia.

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA VERGINE MARIA

Omelia di Papa Benedetto XVI

Ci colpisce sempre e ci fa riflettere, il fatto che quel momento decisivo per il destino dell'umanità, il momento in cui Dio si fece uomo, è avvolto da un grande silenzio. L'incontro tra il messaggero divino e la Vergine Immacolata passa del tutto inosservato: nessuno sa, nessuno ne parla. È un avvenimento che, se accadesse ai nostri tempi, non lascerebbe traccia nei giornali e nelle riviste, perché è un mistero che accade nel silenzio. Ciò che è veramente grande passa spesso inosservato e il quieto silenzio si rivela più fecondo del frenetico agitarsi che caratterizza le nostre città, ma che, con le debite proporzioni, si viveva già in città importanti come la Gerusalemme di allora. Quell'attivismo che ci rende incapaci di fermarci, di stare tranquilli, di ascoltare il silenzio in cui Dio fa sentire la sua voce discreta. Maria, quel giorno in cui ricevette l'annuncio dell'Angelo, era tutta raccolta e al tempo stesso aperta all'ascolto del Signore. In lei non c'è ostacolo, non c'è schermo, non c'è nulla che la separi da Dio. Questo è il significato del suo essere senza peccato originale: la sua relazione con Dio è libera da qualsiasi pur minima incrinatura; non c'è separazione, non c'è ombra di egoismo, ma una perfetta sintonia: il suo piccolo cuore umano è perfettamente "centrato" nel grande cuore di Dio.



C'è una seconda cosa, ancora più importante, che l'Immacolata ci dice, ed è che la salvezza del mondo non è opera dell'uomo, della scienza, della tecnica, dell'ideologia, ma viene dalla Grazia. Che significa questa parola?

Grazia vuol dire l'Amore nella sua purezza e bellezza, è Dio stesso così come si è rivelato nella storia salvifica narrata dalla Bibbia e compiutamente in Gesù Cristo. Maria è chiamata la "piena di grazia" e con questa sua identità ci ricorda il primato di Dio nella nostra vita e nella storia del mondo, ci ricorda che la potenza d'amore di Dio è più forte del male, può colmare i vuoti che l'egoismo provoca nella storia delle persone, delle famiglie, delle nazioni e del mondo. Questi vuoti possono diventare degli inferni, dove la vita umana viene tirata verso il basso e verso il nulla, perde di senso e di luce. I falsi rimedi che il mondo propone per riempire questi vuoti, in realtà allargano la voragine. Solo l'amore può salvare da questa caduta, ma non un amore qualsiasi: un amore che abbia in sé la purezza della Grazia che trasforma e rinnova. Maria ci dice che, per quanto l'uomo possa cadere in basso, non è mai troppo in basso per Dio, il quale è disceso fino agli inferi; per quanto il nostro cuore sia sviato, Dio è sempre "più grande del nostro cuore". Il soffio mite della Grazia può disperdere le nubi più nere, può rendere la vita bella e ricca di significato anche nelle situazioni più disumane.

E qui deriva la terza cosa che ci dice Maria Immacolata: ci parla della gioia, quella gioia autentica che si diffonde nel cuore liberato dal peccato. Il peccato porta con sé una tristezza negativa, che induce a chiudersi in sé stessi. La Grazia porta la vera gioia, che non dipende dal possesso delle cose ma è radicata nell'intimo, nel profondo della persona, e che nulla e nessuno possono togliere. Il Cristianesimo è essenzialmente un "evangelo", una "lieta notizia", mentre alcuni pensano che sia un ostacolo alla gioia, perché vedono in esso un insieme di divieti e di regole. In realtà, il Cristianesimo è l'annuncio della vittoria della Grazia sul peccato, della vita sulla morte. E se comporta delle rinunce e una disciplina della mente, del cuore e del comportamento è proprio perché nell'uomo c'è la radice velenosa dell'egoismo, che fa male a sé stessi e agli altri. La gioia di Maria è piena, perché nel suo cuore non c'è ombra di peccato. Questa gioia coincide con la presenza di Gesù nella sua vita: Gesù concepito e portato nel grembo, poi bambino affidato alle sue cure materne, quindi adolescente e giovane e uomo maturo; Gesù visto partire da casa, seguito a distanza con fede fino alla Croce e alla Risurrezione; Gesù è la gioia di Maria ed è la gioia della Chiesa, di tutti noi.

In questo tempo di Avvento, Maria Immacolata ci insegni ad ascoltare la voce di Dio che parla nel silenzio; ad accogliere la sua Grazia, che ci libera dal peccato e da ogni egoismo; per gustare così la vera gioia. Maria, piena di grazia, prega per noi!